

Tavola 23.5 - Innovazione: confronto dei principali indicatori nell'Euroregione Alpi-Mediterraneo - Valori percentuali - Anni vari

INDICATORI	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste		Piemonte		Liguria		Provence-Alpes-Côte d'Azur	Rhône-Alpes
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2004	2004
Capacità innovativa (a)	0,5%	0,6%	1,8%	1,9%	1,2%	1,2%	1,9%	2,5%
Laureati in scienza e tecnologia (b)	0,4%	0,6%	13,7%	14,0%	13,3%	13,6%	n.d.	n.d.

Fonte: Eurostat e Istat

(a) Spesa sostenuta per attività di ricerca e sviluppo intra muros della PA, dell'Università e delle imprese pubbliche e private in percentuale del Pil

Dall'anno 2002 il dato comprende anche la spesa per ReS intra muros effettuata dalle imprese private del settore no profit, precedentemente non rilevato dall'indagine.

Prima del 1982 il dato relativo alla spesa per ReS a livello regionale era disponibile unicamente per il settore delle imprese. Dall'anno 1993 nella spesa per R&S della Pubblica Amministrazione è inclusa la spesa per l'Università che prima di tale anno non era disponibile disaggregata a livello regionale.

Le variazioni tra il 2005-2006 nella spesa per R&S, oltre ad essere influenzate da occasionali modifiche nella classificazione istituzionale di alcuni soggetti interessati alla rilevazione (in genere, imprese che hanno assunto una natura giuridica pubblica o non profit o, al contrario, soggetti non profit trasformati in imprese), possono risentire anche dell'effetto di crescita della spesa per R&S indotto dalla diffusione delle richieste di deduzione dal reddito imponibile a fini IRAP delle spese sostenute per il personale di R&S, inclusi consulenti e collaboratori (art.1, comma 347, legge n.311/2004 - Legge Finanziaria 2005).

(b) Laureati in discipline scientifiche e tecnologiche per mille abitanti in età 20-29 anni

Sono stati considerati i diplomati (corsi di diploma del vecchio ordinamento), i laureati, i dottori di ricerca, i diplomati ai corsi di specializzazione, di perfezionamento e dei master di I e II livello (corrispondenti ai livelli Isced 5A, 5B e 6) nelle seguenti facoltà: Ingegneria, Scienze e tecnologie informatiche, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Scienze statistiche, Chimica Industriale, Scienze nautiche, Scienze ambientali e Scienze biotecnologiche, Architettura (corrispondenti ai campi disciplinari Isced 42, 44, 46, 48, 52, 54 e 58). Oltre ai laureati dei corsi di laurea tradizionali, i dati includono anche i laureati provenienti dai nuovi corsi di laurea di primo livello, dai corsi di laurea di secondo livello e dai corsi a ciclo unico.